



Il GIS-ARCHEO della Soprintendenza ABAP per le province di Pisa e Livorno

Dott.ssa Marcella Giorgio, Dott.ssa Ilaria Benetti

funzionarie archeologhe, SABAP per le province di Pisa e Livorno



A partire dal 2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno ha iniziato a creare un sistema informativo geografico (ovvero un GIS) per la tutela archeologica dei dati inerente i comuni di competenza. Il lavoro nasce con lo scopo da un lato di effettuare la sistemazione e l'adeguamento ai modelli ministeriali della cartografia archeologica disponibile e della vincolistica di competenza, dall'altro si sente l'esigenza di creare di un punto di accesso ai dati in relazione alle normali attività di tutela e di consultazione dei dati di archivio da parte dei funzionari ministeriali, di professionisti esterni (coinvolti in attività di progettazione comunale, archeologia preventiva ecc..) e studenti/ricercatori (nell'ambito di tirocini, ricerche per tesi di laurea e/o dottorato ecc.).

Il lavoro effettuato è partito dall'acquisizione dei dati provenienti da un precedente Sistema Informativo Territoriale elaborato dalla dall'ex Soprintendenza Archeologia della Toscana (aggiornato sino al 2010) per i rinvenimenti terrestri e, per ciò che attiene i rinvenimenti sottomarini, dal progetto Thesaurus (*Tecniche per l'Esplorazione Sottomarina Archeologica mediante l'Utilizzo di Robot aUtonomi in Sciame*) della Scuola Normale Superiore di Pisa. Tali strumenti hanno posto le basi per i dati inseriti nel GIS-ARCHEO che è stato implementato con livelli ulteriori (es. siti paleontologici, linee centuriali, livelli poligonali e lineari, vincolistica, ecc.), anche WMS (es. Catasto storico ottocentesco, particelle catastali, linee batimetriche, fiumi e strade, carte tecniche regionali, ortofoto, ecc.), e con l'inserimento costante di dati provenienti da nuove ricerche e dalla bibliografia esistente.

Il GIS ha raggiunto la sua forma attuale nel corso dell'anno 2022, sebbene già a partire dalla primavera del 2021 esso sia stato reso consultabile sia all'utenza interna (tramite server interno) che a quella esterna (con postazione dedicata). Il lavoro sul GIS-ARCHEO non si è fermato ma è in costante aggiornamento: quasi giornalmente vengono inseriti nuovi dati provenienti dalla bibliografia edita, da nuove ricerche e da nuove acquisizioni sul territorio di competenza (es. attraverso ricognizioni, scavi in concessione, assistenze archeologiche) e vengono aggiornati i record esistenti attraverso l'acquisizione di nuove informazioni.

Infine, nel corso del 2023 è stato iniziato un percorso che ha consentito di inserire una prima parte dei layers attualmente presenti nel GIS-ARCHEO all'interno del template GIS del GNA – Geoportale Nazionale per l'Archeologia al fine del riversamento nello stesso GNA.

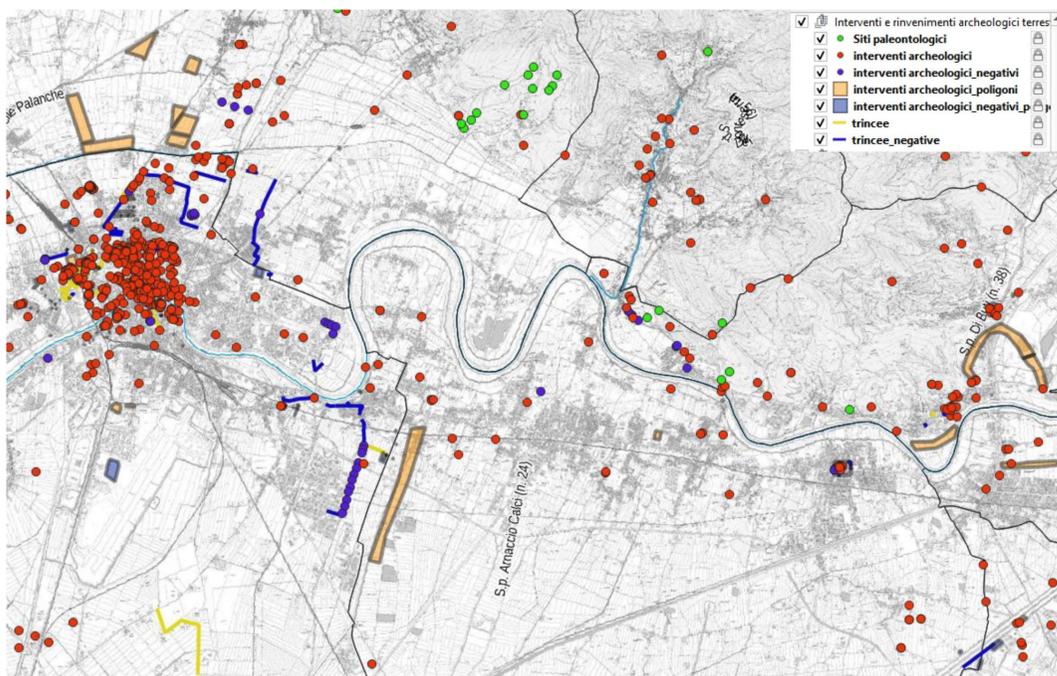


Fig. 1

Fig. 2

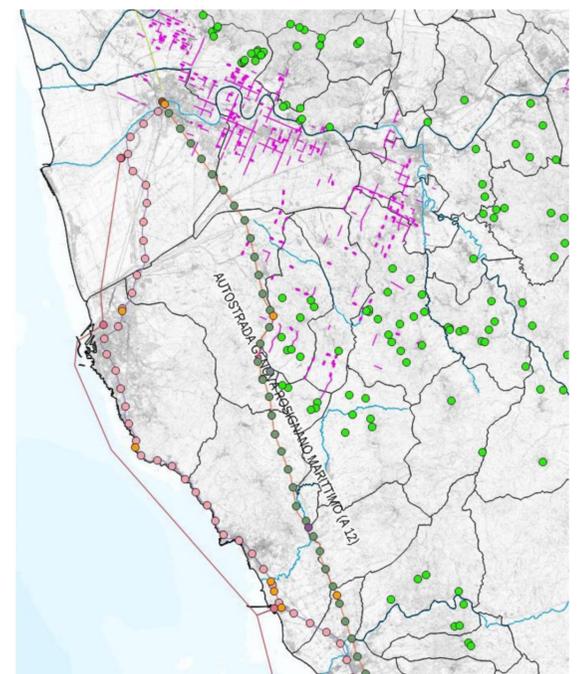


Fig. 1-3: il GIS-ARCHEO come si presentava nel 2023, giunto allo stato piena operatività.

Fig. 4: il GIS-ARCHEO ad inizio 2024 dopo aver importato alcuni livelli sulle MOSI del template GNA.

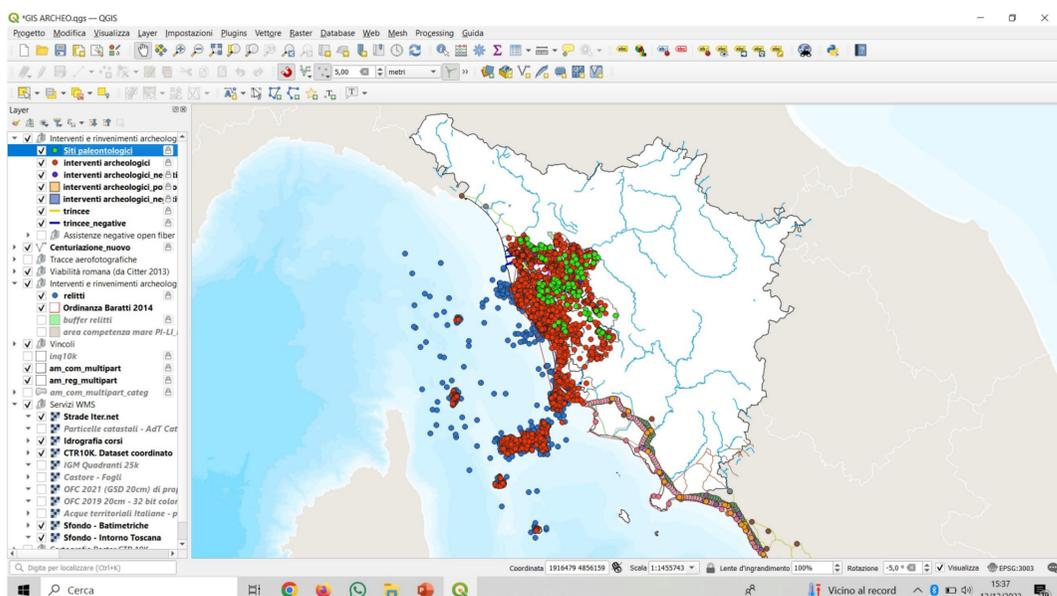


Fig. 3

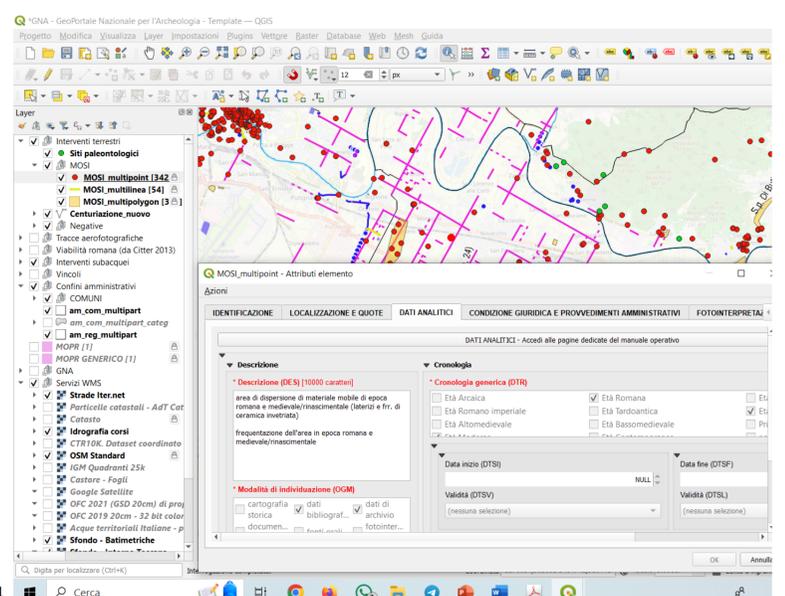


Fig. 4

Per maggiori informazioni si veda: M. Giorgio, «Strumenti digitali per la tutela archeologica delle province di Pisa e Livorno: il GIS-ARCHEO», in *Archeologia in Toscana: ricerca, tutela, gestione e valorizzazione* (Atti del convegno), in corso di stampa.